## **REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA**

La Biblioteca conserva giornali, periodici, opuscoli, volumi, fotoriproduzioni e altro materiale non librario, promuove la conservazione e lo studio delle fonti, delle testimonianze e della saggistica relative alla storia contemporanea italiana, con particolare riferimento ai temi dell’antifascismo e della Resistenza, attraverso la promozione della pubblica lettura, i dibattiti, la pubblicizzazione e diffusione di strumenti scientifici, la cooperazione con altre biblioteche ed Istituti di storia e di cultura contemporanea nazionali ed internazionali. Promuove la conoscenza del proprio patrimonio attraverso la pubblicazione di studi e cataloghi, la preparazione di bibliografie e repertori specialistici, la partecipazione a sistemi di rete integrati. Aderisce al polo di Napoli del Sistema Bibliotecario Nazionale (SBN) e all’Associazione ESSPER periodici italiani di economia, scienze sociali e storia.È in rete con gli Istituti associati all’Insmli.

## CONSULTAZIONE IN SEDE

L’accesso di ogni utente alla sala di lettura e ai cataloghi è subordinato alla compilazione e alla firma del registro di presenza. Le richieste, presentate su appositi moduli al responsabile di sala, vengono esaudite dal personale nei limiti di tempo e di disponibilità stabiliti dal responsabile in base all’afflusso degli utenti. Le opere consultate devono essere lasciate sui tavoli e sono riposte negli scaffali dal personale di sala.

Il materiale manoscritto, raro o di pregio è dato solo in consultazione presso la sede della biblioteca. I manoscritti e i documenti rari o di pregio vengono dati in lettura uno per volta, salvo motivate esigenze di studio. Deve, inoltre, essere consultato con idonee e necessarie cautele per assicurarne la salvaguardia. La visione e la consultazione del materiale raro o di pregio deve essere concessa previa autorizzazione del direttore della biblioteca, il quale può negarne la concessione, per motivate ragioni di salvaguardia e conservazione.

## PRESTITO

Al primo accesso è necessario tesserarsi, al costo di 10 euro, con validità annuale. La durata del prestito è di quindici giorni, rinnovabili a giudizio dell’Ufficio per altri quindici. Sono esclusi dal prestito i periodici, i volumi in consultazione, gli opuscoli e il materiale grigio, le opere edite prima del 1975, quelle fuori commercio o di particolare pregio editoriale, le tesi di laurea e, a giudizio della direzione, le opere in cattivo stato di conservazione o esposte a rischio di danneggiamento. Le richieste di prestito devono essere presentate al personale incaricato entro 30 minuti prima della chiusura della biblioteca. La non restituzione del volume entro i termini fissati comporta l’esclusione dell’utente dal servizio di prestito per un tempo doppio rispetto a quello del ritardo. Tre ritardi comportano l’esclusione dal servizio. Eventuali eccezioni potranno essere contemplate a giudizio esclusivo della direzione. È ammesso il prestito interbibliotecario.

All’utente che restituisca danneggiato o smarrisca un volume ricevuto in prestito è rivolto, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, l’invito a provvedere al suo reintegro o alla sua sostituzione che, a giudizio del direttore della biblioteca, può avvenire con altro esemplare della stessa edizione, con esemplare di edizione diversa purché della stessa completezza e di analoga veste tipografica o, se ciò sia possibile, al versamento di una somma, da determinarsi dal medesimo direttore dell’istituto, comunque non inferiore al doppio del valore commerciale del volume stesso. Trascorsi inutilmente trenta giorni dalla ricezione dell’invito ove non sussistano motivi ostativi indipendenti dalla volontà personale, l’utente inadempiente è escluso dalla frequenza della biblioteca.

## FOTOCOPIE

Le richieste di fotocopie, presentate su appositi moduli, devono essere autorizzate dal responsabile di sala che verifica la compatibilità della domanda con la normativa vigente (legge 18/8/2000, n. 248).

Del materiale bibliotecario ed emerotecario, escluso dalla riproduzione in copia per motivi di deperibilità, è possibile richiedere fotoriproduzione. Il servizio di fotoriproduzione è fornito dalla biblioteca. L’utente, preventivamente informato del prezzo concordato, è tenuto al pagamento di una quota per le riproduzioni richieste.